

**1a. Linea del tempo: per la rappresentazione a fasi o cronologia di testi, avvenimenti, esperimenti scientifici.**

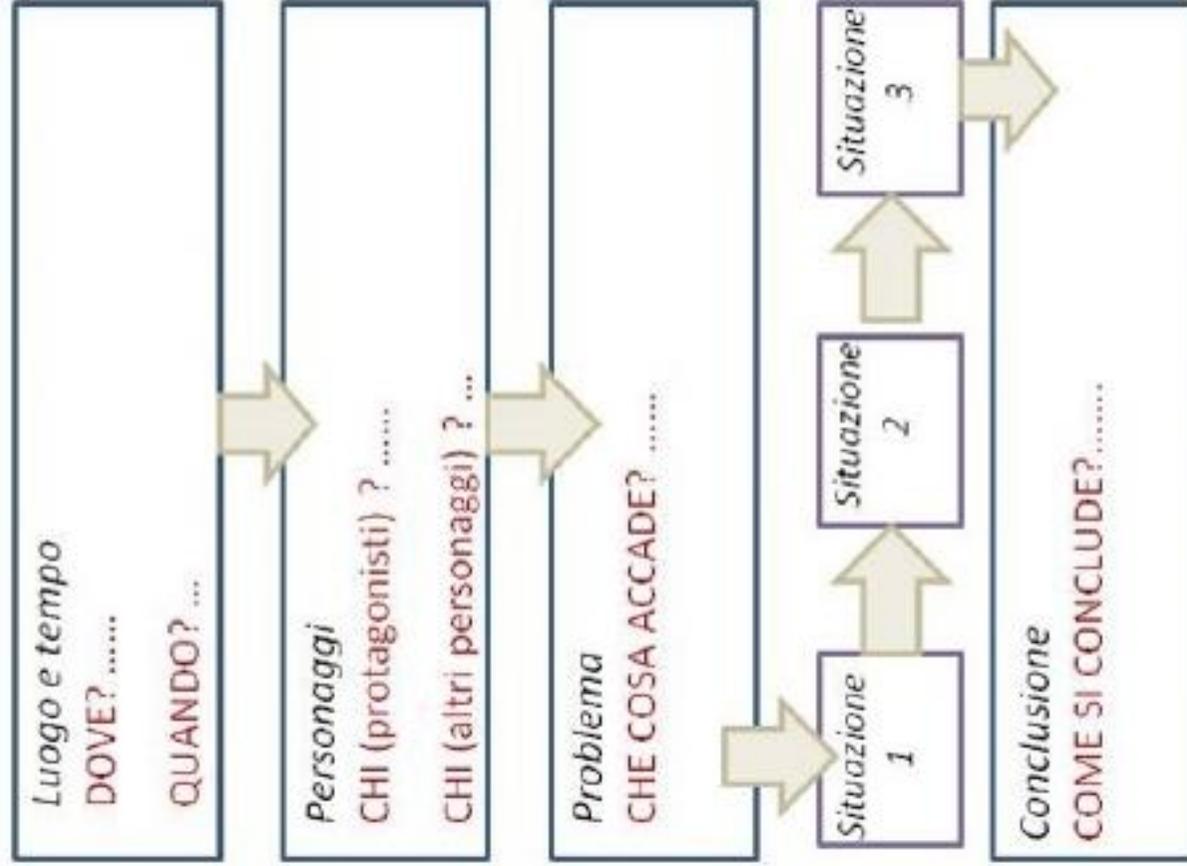


**1a. Linea del tempo**

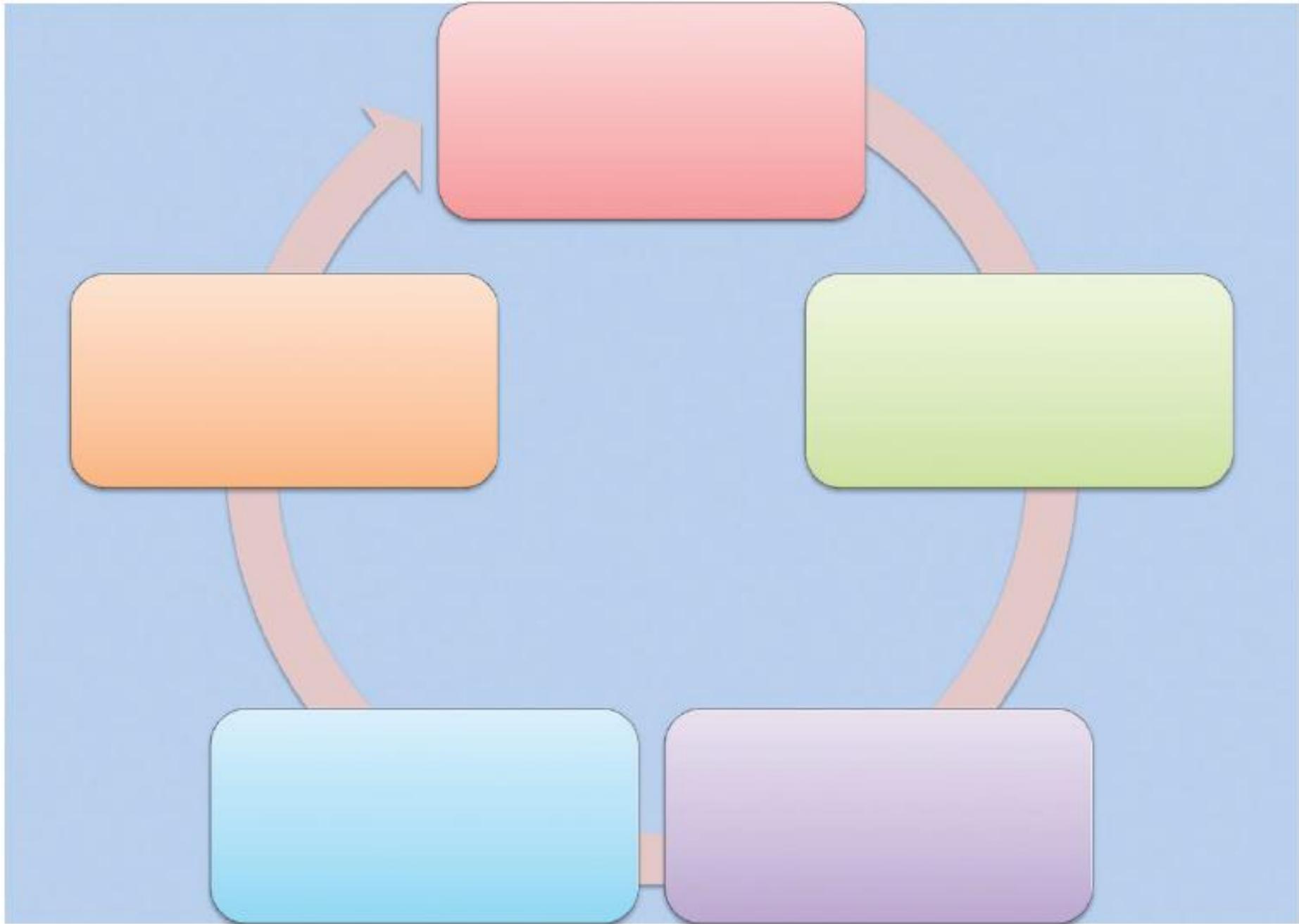


- 1b. Sequenza di eventi:** - per la descrizione a fasi o cronologica di testi, eventi o esperimenti scientifici;  
- per la descrizione di eventi ben definiti, con un inizio, un seguito e una fine.

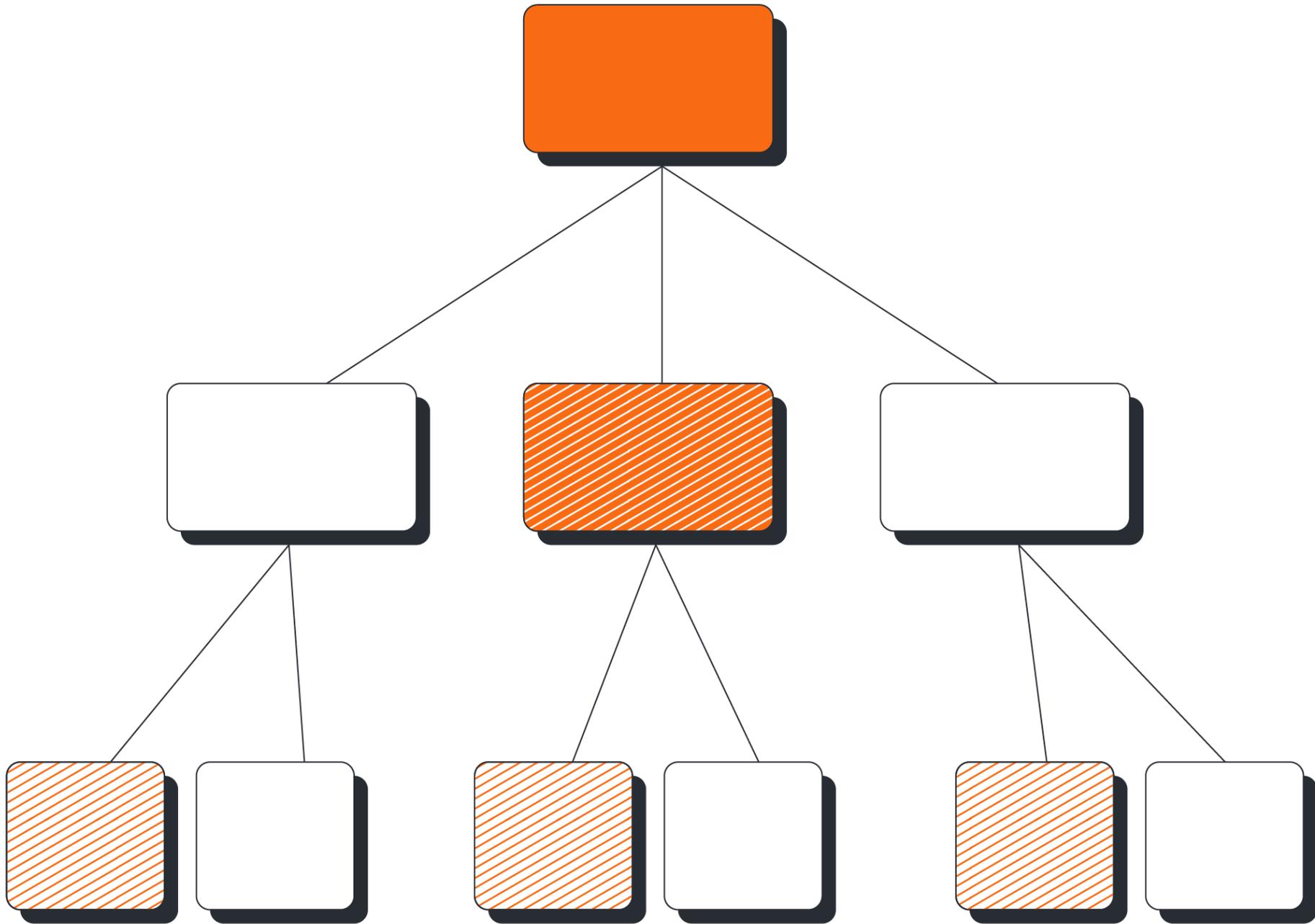
## **SCHEMA** per strutturare una storia



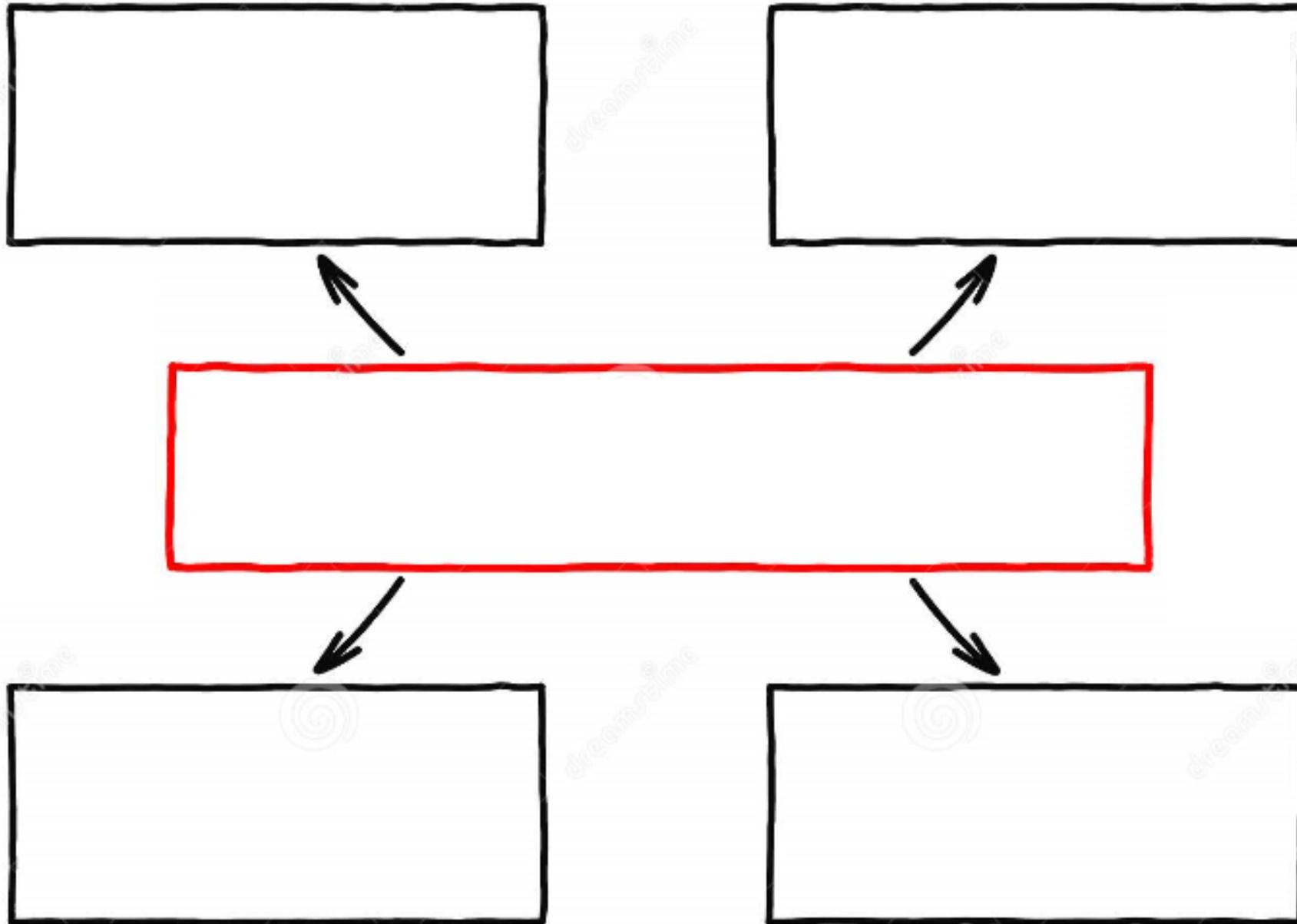
### 1b. Sequenza di eventi



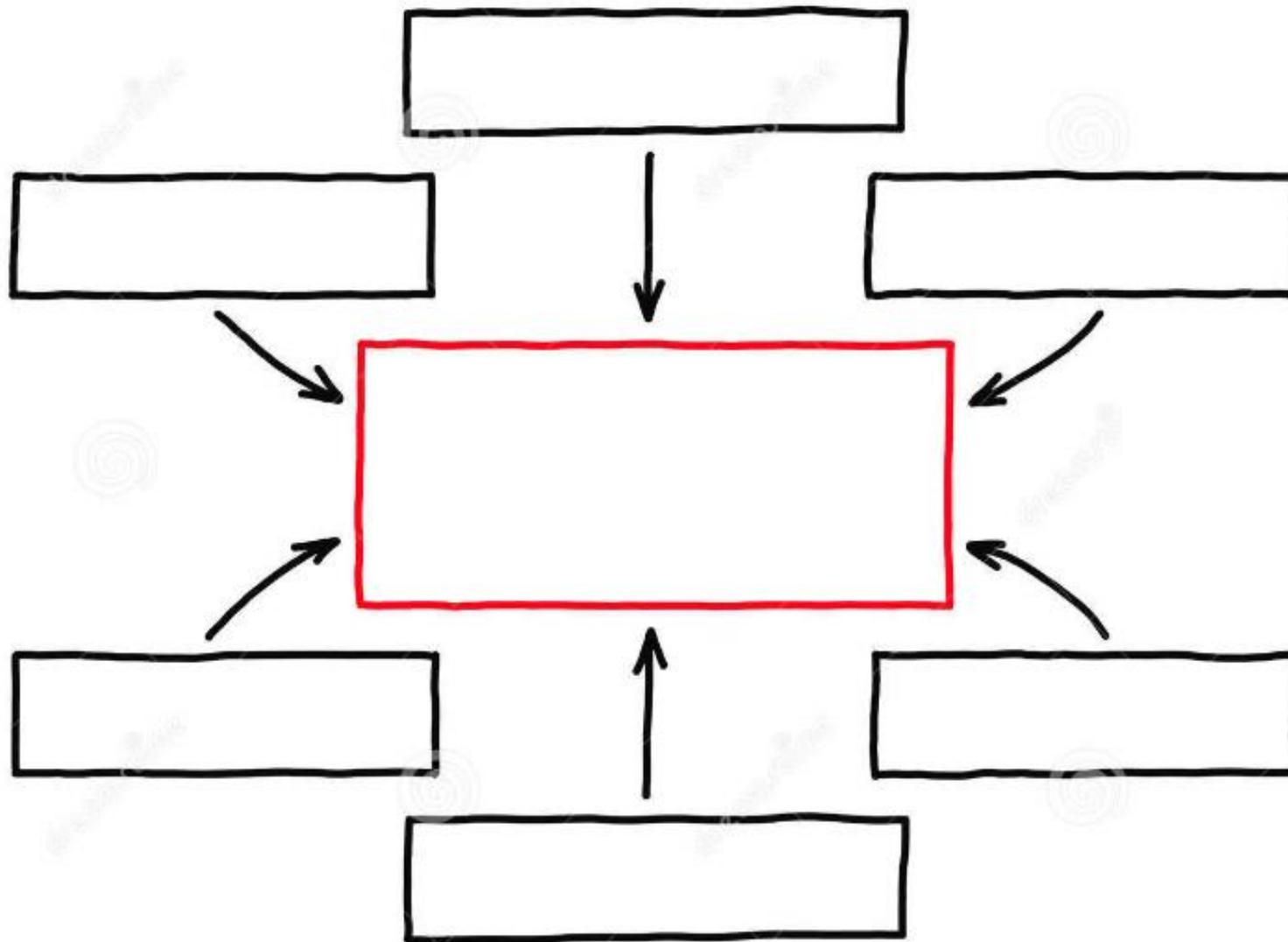
**1c. Diagramma ciclico: per la descrizione di una serie di eventi ricorrenti, senza inizio o fine.**



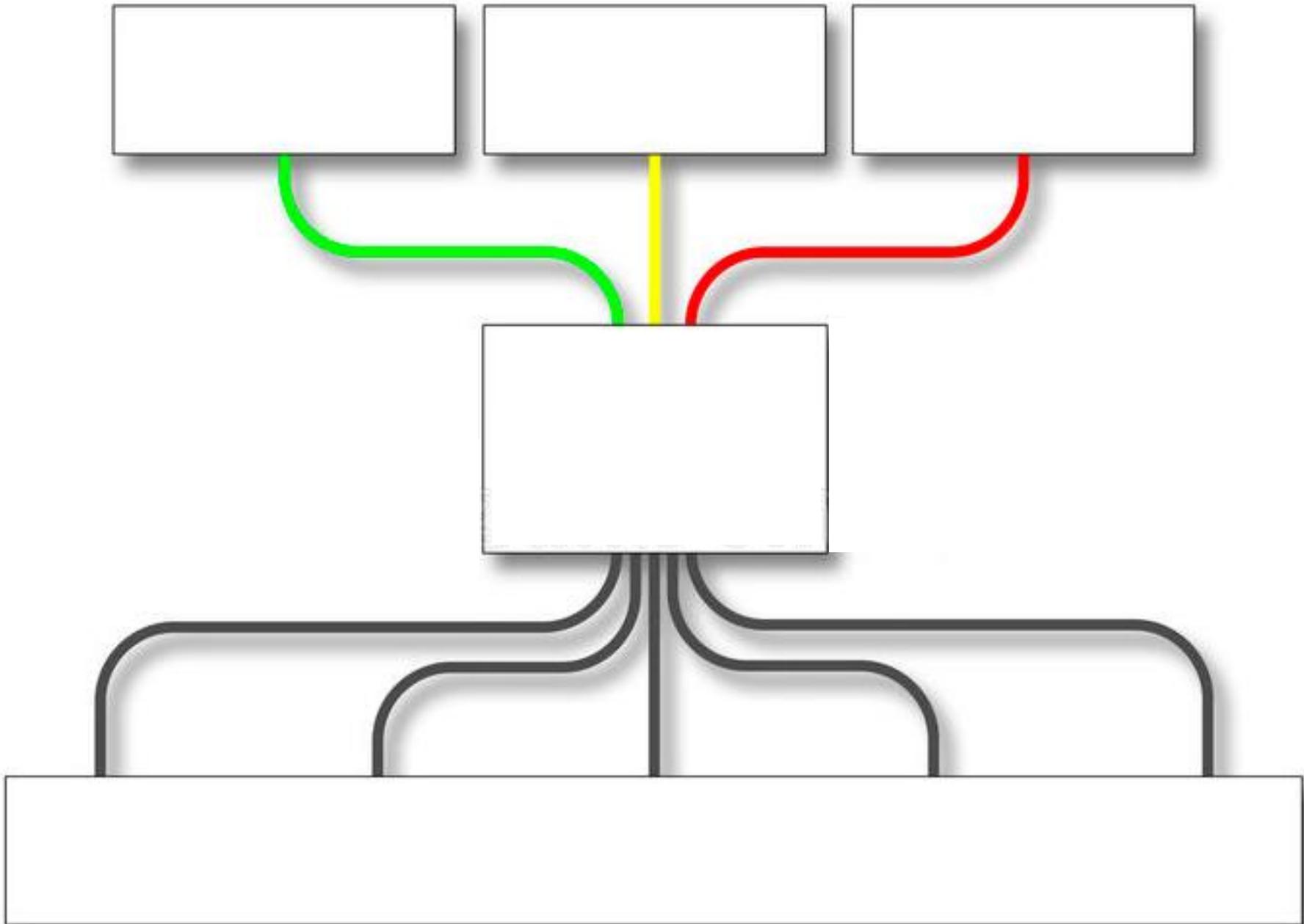
**1d. Diagramma ad albero (da adattare di volta in volta al testo):  
per elencare una catena di eventi con un inizio e molteplici risultati ad ogni nodo.**



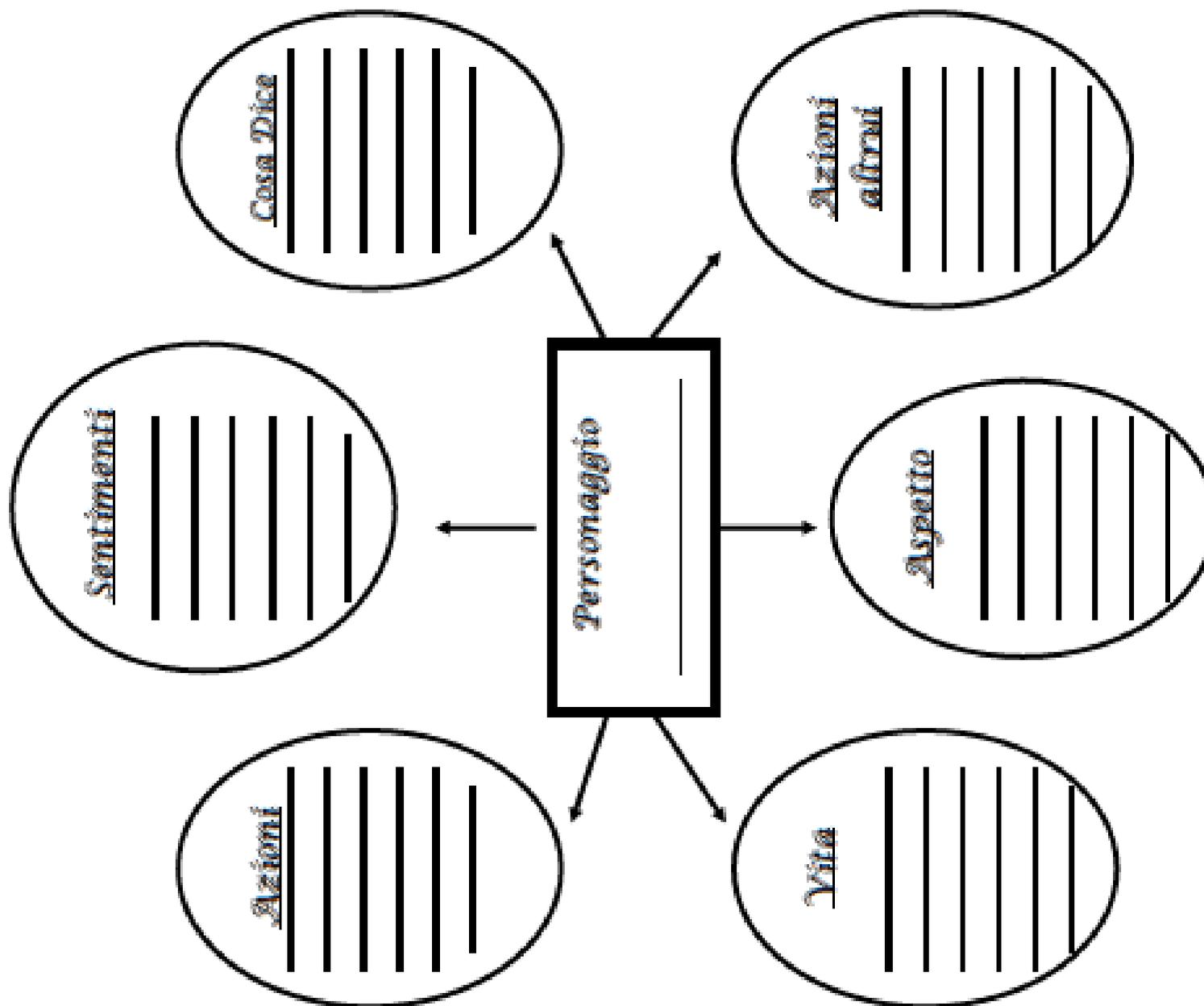
**1e. Diagramma radiale: per ricercare informazioni legate a un singolo argomento;  
la presentazione delle informazioni non segue un ordine preciso.**



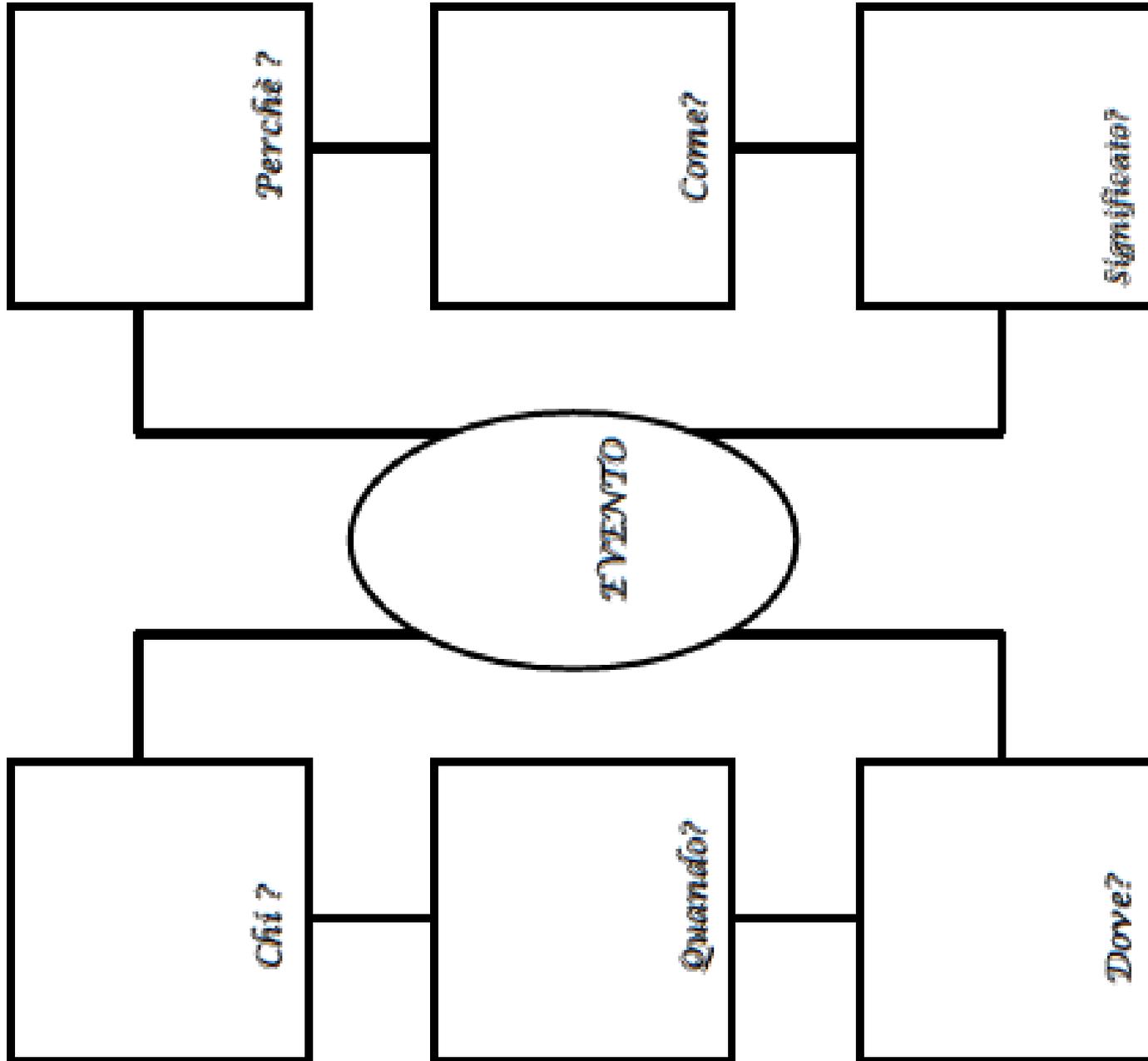
1e. Diagramma radiale



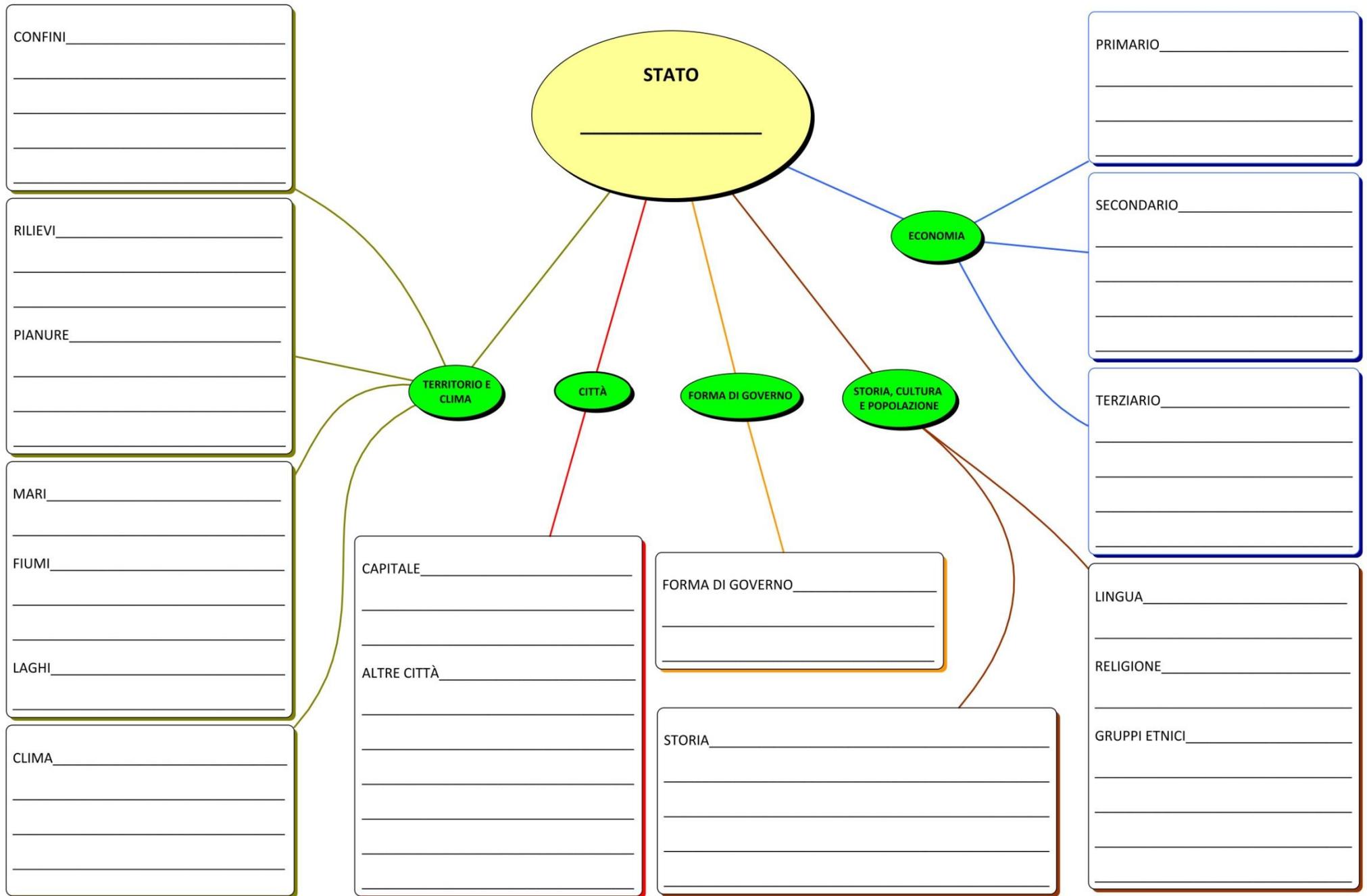
1e. Diagramma radiale



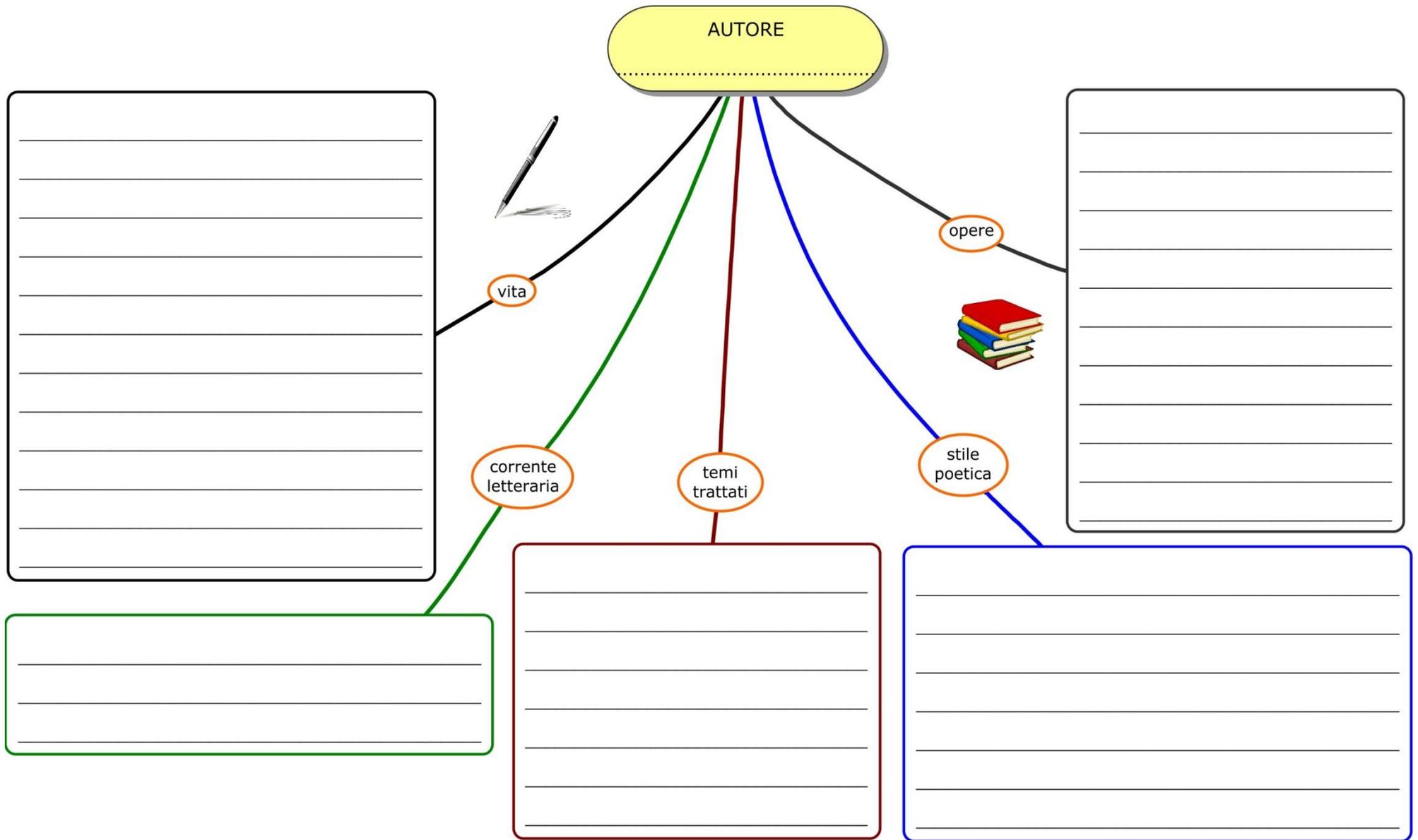
1e. Diagramma radiale



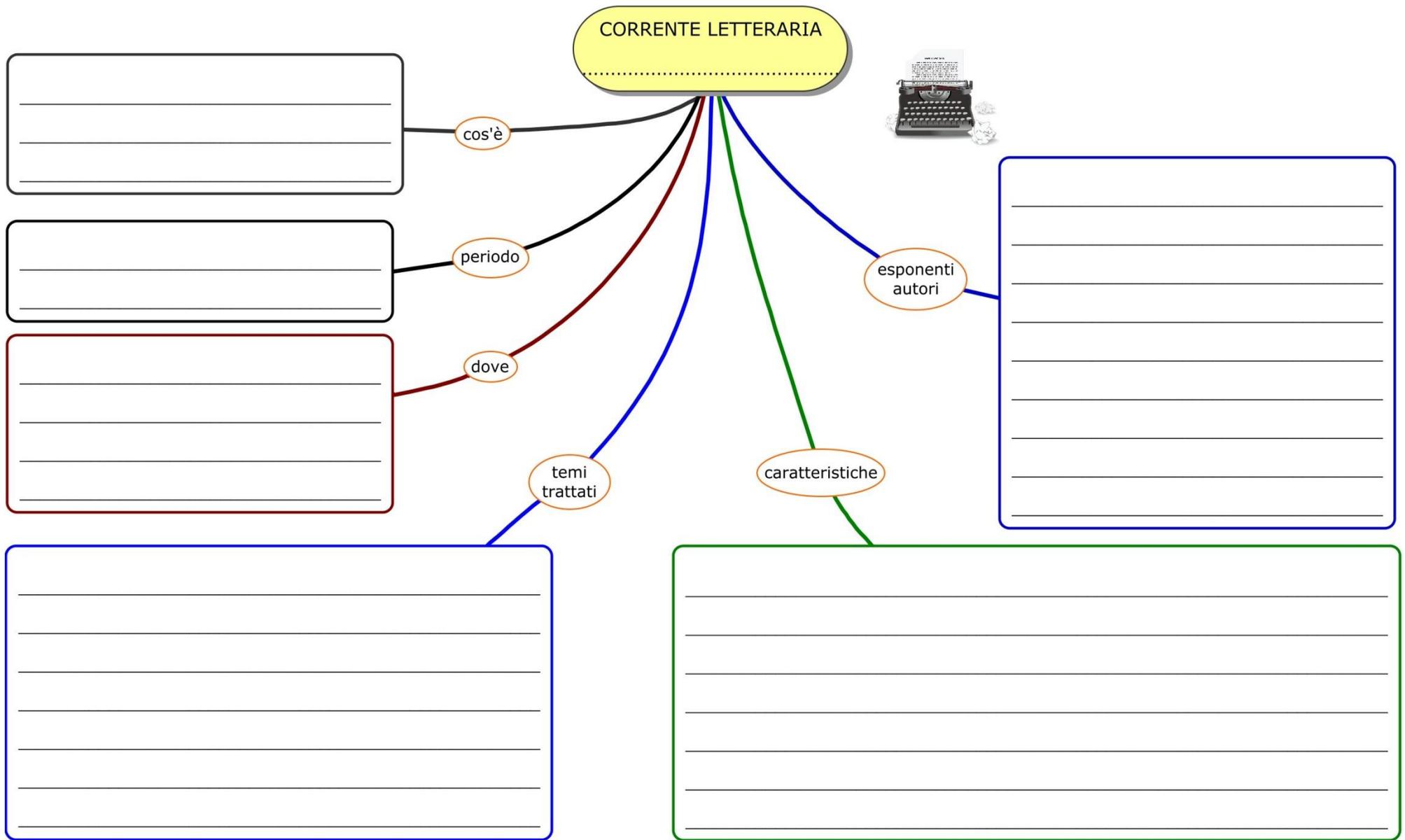
1e. Diagramma radiale



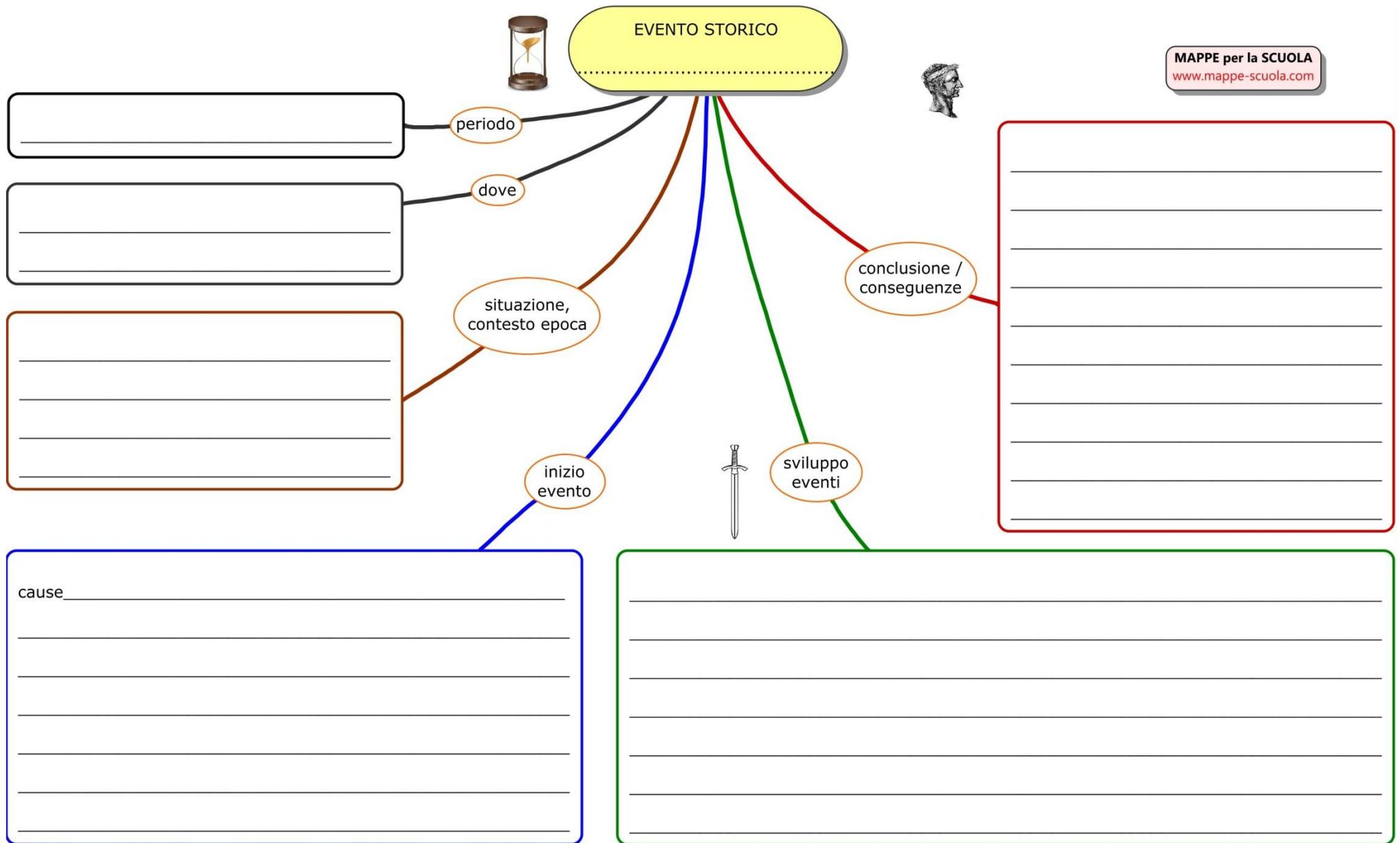
1e. Diagramma radiale

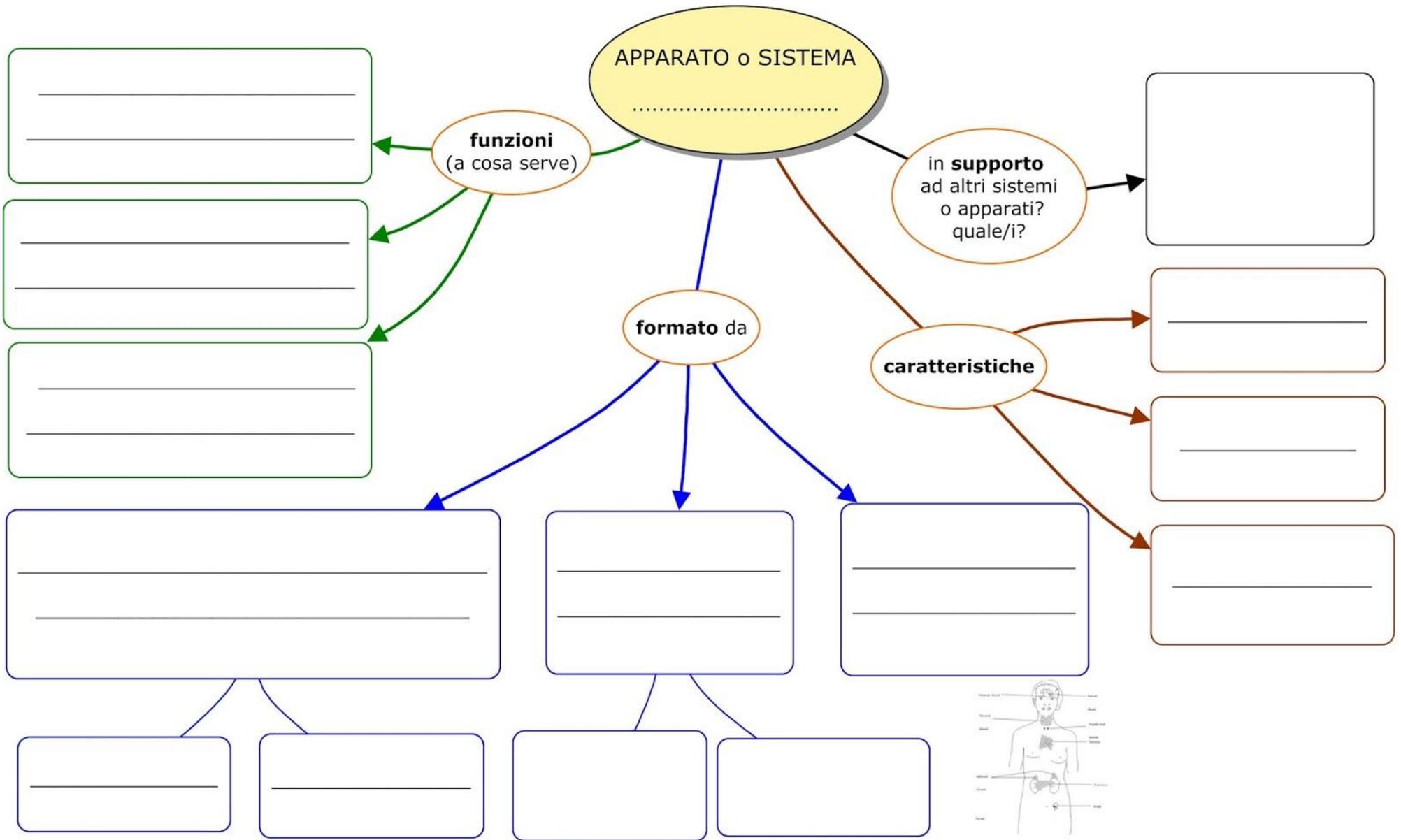


1e. Diagramma radiale

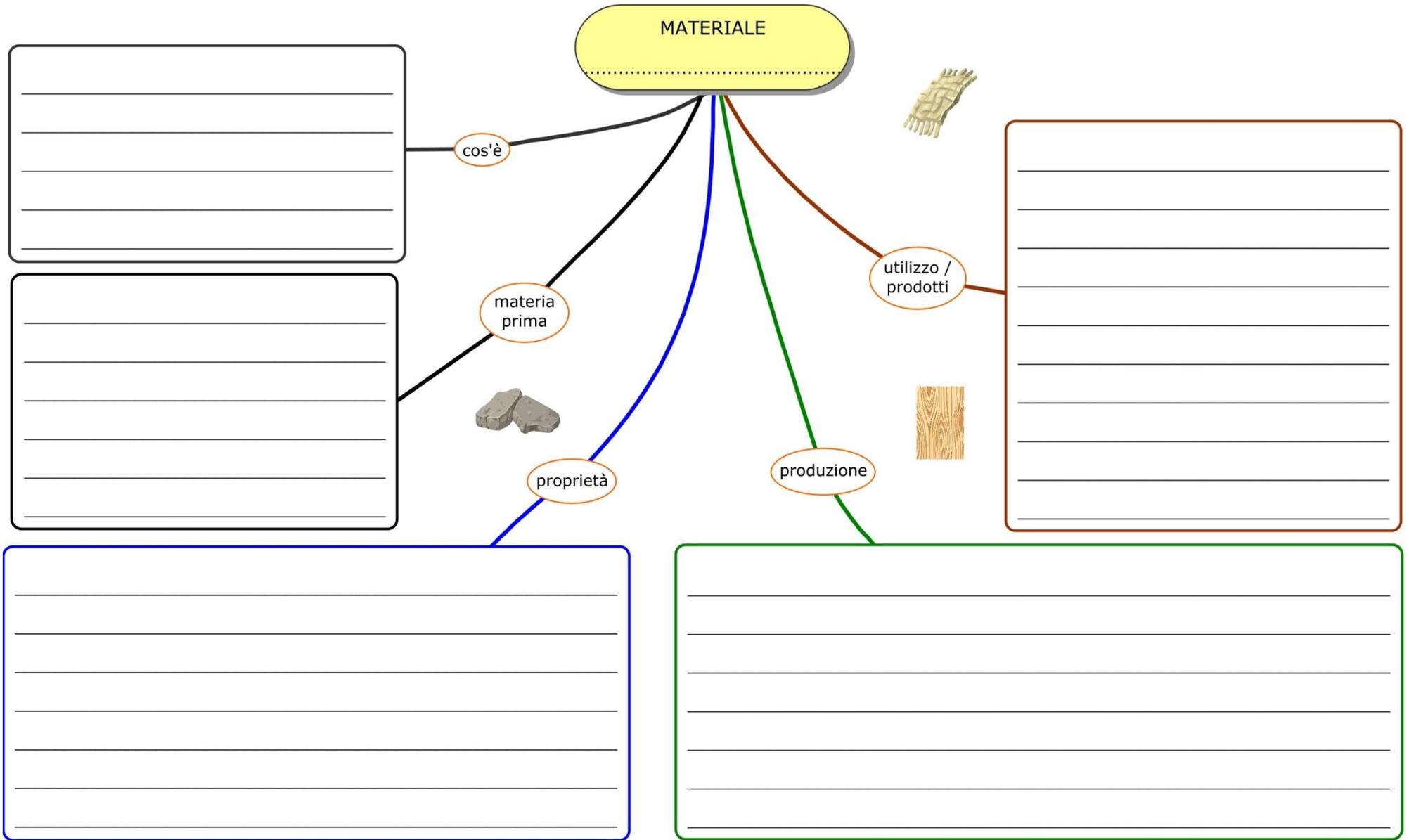


1e. Diagramma radiale

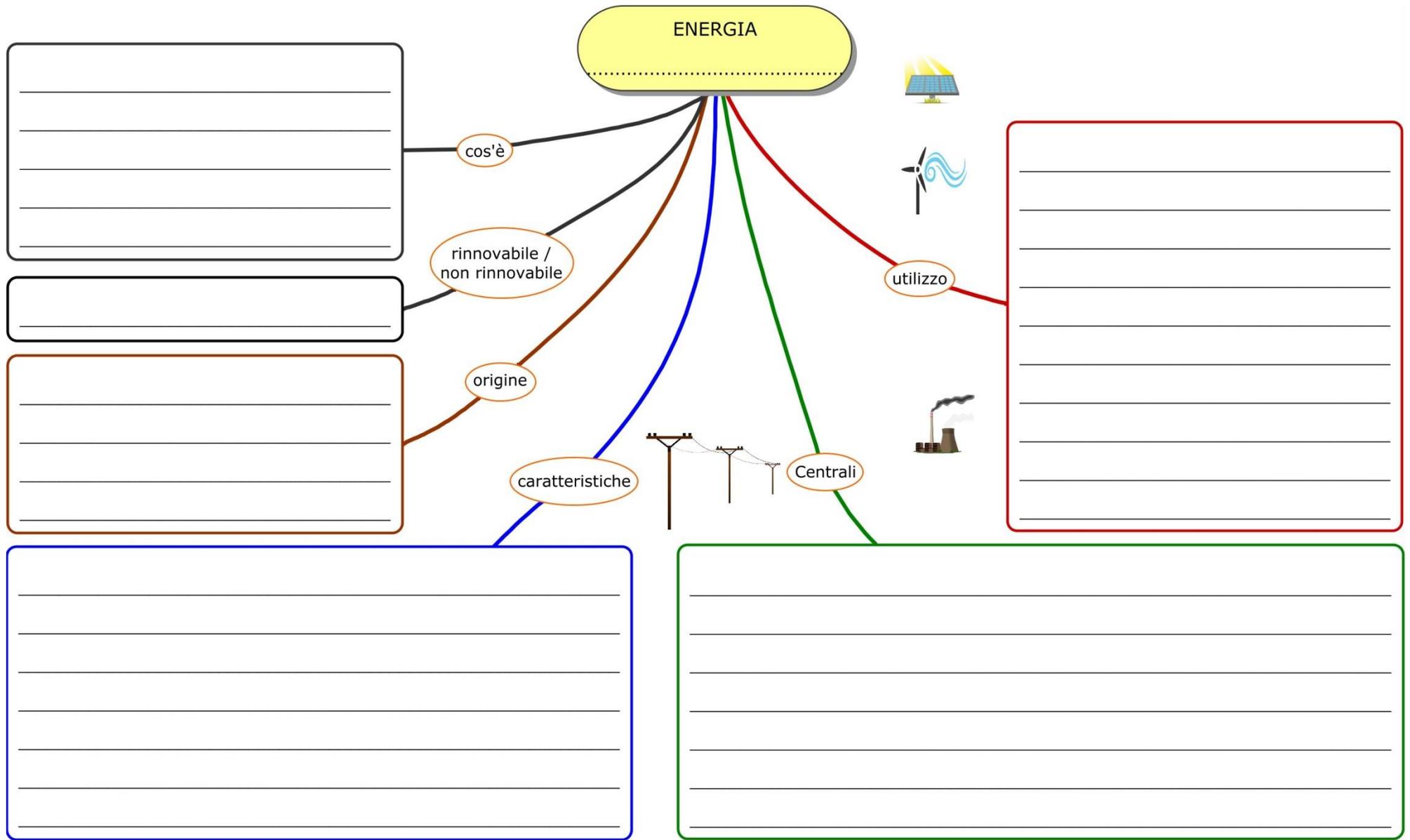




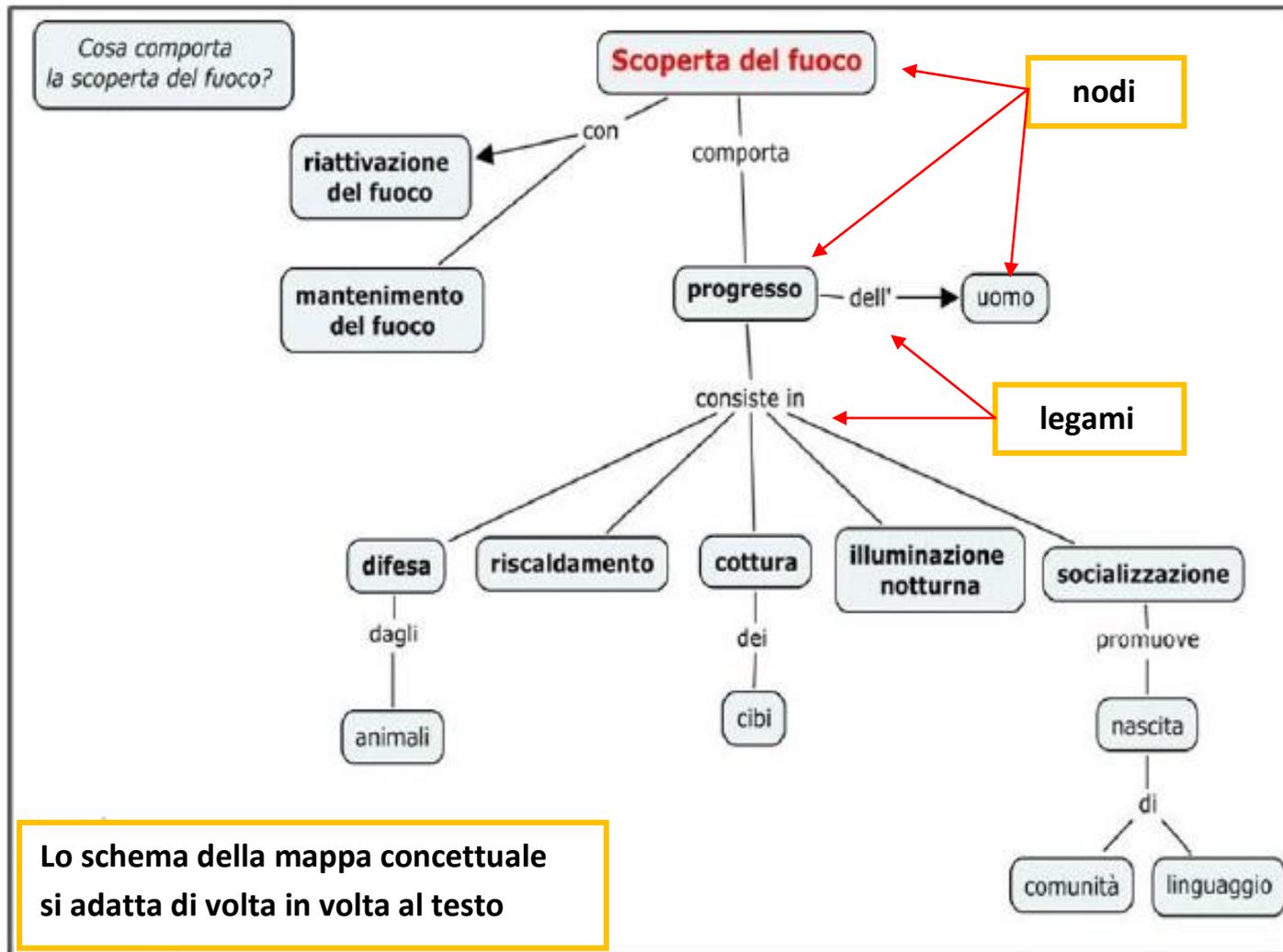
1e. Diagramma radiale



1e. Diagramma radiale



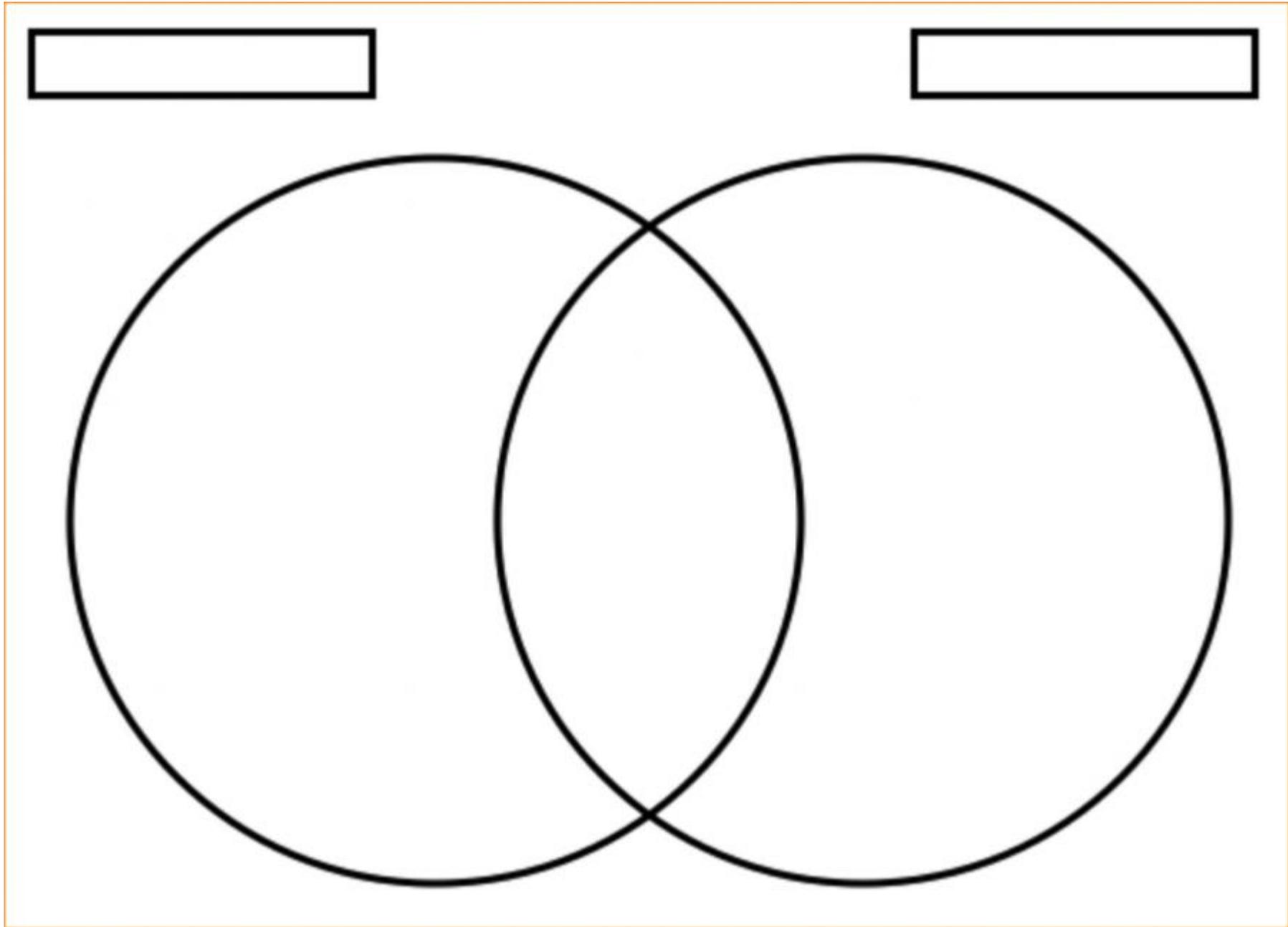
1e. Diagramma radiale



I "mattoni" che si usano per costruire mappe:

- NODI:** singoli sostantivi che esprimono i **concetti**
- FRECCE:** collegano i concetti e definiscono le **relazioni** tra loro
- LEGAMI:** verbi o connettivi che esprimono le relazioni tracciate dalle frecce

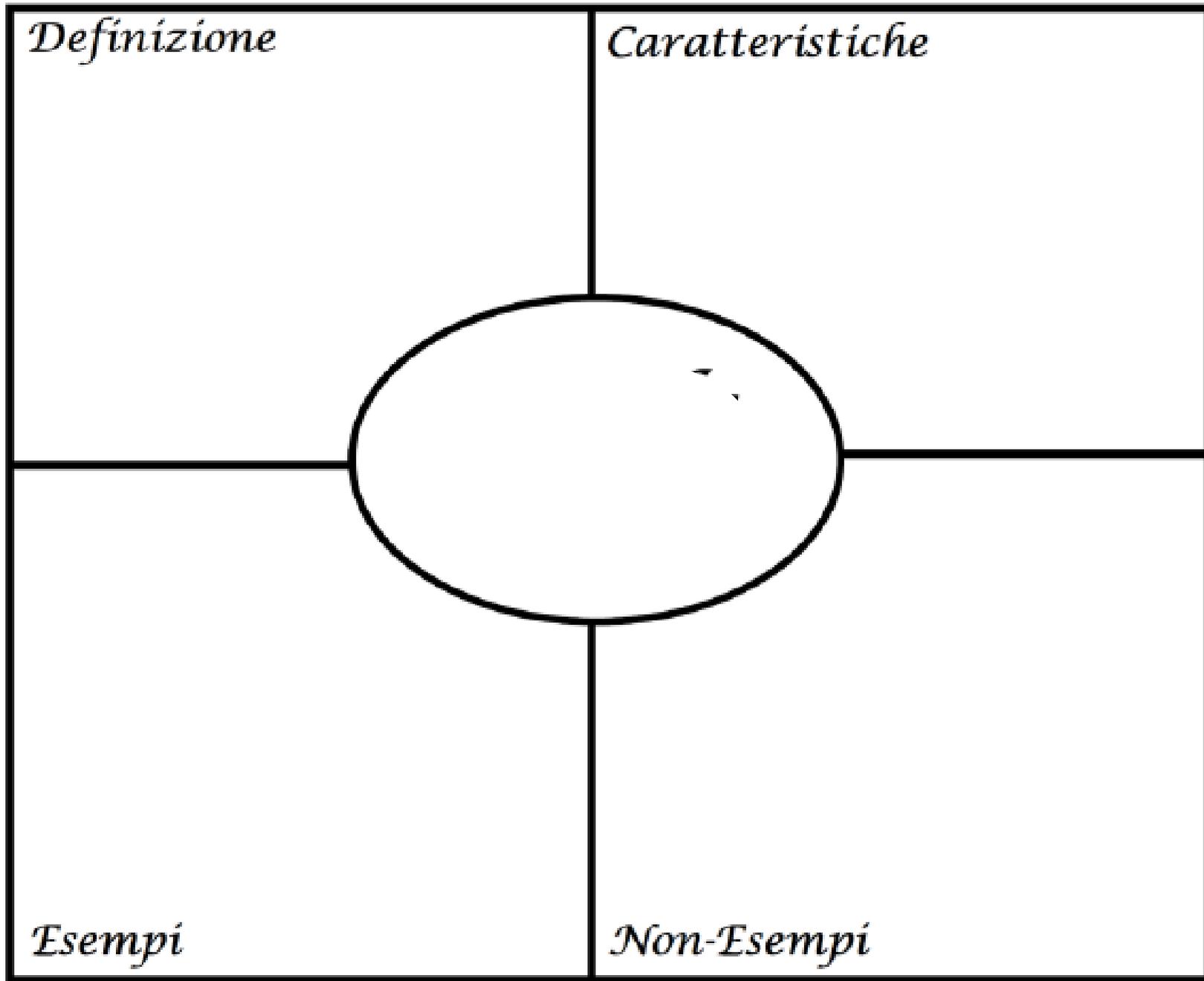
Dato che	poiché	infatti	tuttavia	però	cioè
quindi	pertanto	perché	poiché	perciò	dunque
eppure	ma	sebbene	siccome	se	quando
e	inoltre	per di più	oltretutto	peraltro	con
d'altronde	mentre	Invece	anche	ma	del



**2a. Diagrammi di Venn a due aree: per esaminare somiglianze e differenze tra due oggetti/personaggi/eventi/idee.**

Orizzontali →								
Verticali ↓								

**2b. Diagrammi a doppia entrata: per presentare informazioni, classificare, ordinare, confrontare dati e mostrare relazioni.**



3a. Modello di Frayer: per l'acquisizione di nuovi vocaboli di italiano o di lingue straniere e del linguaggio specifico disciplinare.